



del mandato in favore del coagente rimasto, ciò potrebbe costituire precedente ed essere invocato all'eventuale verificarsi di casi consimili.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di voler prendere atto che:

- il mandato di coagente generale per Brescia, a suo tempo conferito al dott. Emidio Di Fiore, è venuta a cessare per morte dello stesso e di voler deliberare:

- 1)- la cessazione del mandato di coagente generale per Brescia, a suo tempo conferita al dott. Arrigo Bendi, per la solidarietà connessa con il patto di coagenzia;
- 2)- l'assunzione dell'Agenzia generale di Brescia in temporanea gestione diretta.

Tenuto conto che la morte del predetto dott. Di Fiore è avvenuta il 27 dicembre 1955, con lo stesso giorno dovrebbe considerarsi terminata la gestione in coagenzia e, dal giorno successivo 28 dicembre n. s., dovrebbe considerarsi iniziata la gestione diretta.

Peraltro, ove le parti interessate - aventi diritto del dott. Emidio Di Fiore (moglie e due figli minori) ed il dott. Bendi - dovessero avanzare richiesta di far coincidere il termine della ge-